



NOTIZIARIO TIBURTINO

A cura del **Villaggio D. Bosco** di TIVOLI

Suppl. a *Casanostra*
Autorizzazione del Tribunale di Roma
N. 6937 del 4 giugno 1959

ANNO I° N. 2
Settembre 1965

Direttore responsabile
D. NELLO DEL RASO

guerra. Quanto si dovrà aspettare ancora?

3) Il pane... domenicale

Gli alimentaristi nei giorni festivi chiudono i battenti. I ristoranti rimangono privi di pane e companatico. I turisti per mangiare fanno i salti mortali. Chi e che cosa si oppongono a un turno di apertura dei negozi essenziali?



Quanti siamo?

La popolazione italiana, alla fine del giugno 1964 ammontava a 51.381.000 di abitanti; quella attuale è di 52.288.000. In un anno si è rilevato un aumento di 563.000 unità, pari all'1 per cento.



Quantu durerà?

*So tuttu Tivuliese e me ne vanto,
Cumincio bbè le cose e me ne pento,
Ma pure questa vota no' la pianto.
So' passati vintanni pari pari,
Sempre contro corente, a cocchia tosta,
Aremorchienno un biunzu de commari.
«Ma stu prete che fa? Casca! Porellu!»
Mo n'arecumincemo! A me me serve
Gente de core e ricca de cervellu.
Stu notiziaru è come 'na bandiera.
Se me vo' dà 'na mani, ve' co 'mmé.
Si no, ci salutemo e... bbona sera!*

COLLABORAZIONE

Privati, Enti, Ditte, Industrie, possono inviare notizie, informazioni, chiarimenti, richieste, critiche.

Si raccomanda soltanto di essere molto concisi. Stile quasi telegrafico. Il «Notiziario», che vuole avere un carattere familiare, accoglie anche notizie di Nascite, Battesimi, Cresime, Prime Comunioni, Matrimoni, ricevimenti, ingressi in società, Cocktail party, canaste, ospisti illustri, viaggi, cacce ecc. Decessi ed anniversari di persone care.

Le Parrocchie possono inviare i programmi mensili delle varie attività pastorali.

Le Scuole e Istituti sono invitati a segnalare esigenze, borse di studio, fatti particolari, gite, premiazioni, avvertenze e notizie per le famiglie. A tutti un grazie cordiale.

LA DIREZIONE

Per inserzioni propagandistiche si prega di farne richiesta direttamente alla Direzione: Tel. 22106 - 20629.

Le tre piaghe di Tivoli

Poniamo tre domande a tutti gli interessati. La risposta a chi tocca.

1) Acque Albule

Quale ragione si oppone a cedere la gestione delle Acque Albule ad una società privata che versi al Comune fior di milioni ed eviti ai Tiburtini la spiacevole visione delle annuali lotte intestine, delle recriminazioni e dei bilanci sempre più deficitari?

2) Scuole

Con il ritorno dell'autunno si assiste alla diaspora delle scuole: disseminazione delle classi, doppi turni, ricerca affannosa di buchi, lotta per le iscrizioni.

Un solo Istituto ha una sede discreta. Questo stato di cose risale al dopo-

LA FOTO DEL MESE



Bentornato!

Foto GIANNI

LA SCUOLA

Scuole ed istituti di Tivoli

- Cinque plessi per i Corsi Elementari.
- Scuola Media «A. Tibullo» - Piazza del Seminario.
- Scuola Media «L. Coccanari» - Via Leone.
- Scuola Media «Baccelli» - Via del Collegio.
- Istituto professionale per l'industria e l'Artigianato - Via Empolitana 31. Dura tre anni. Gli alunni conseguono il diploma di qualifica professionale (Congegnatori, aggiustatori meccanici, elettricisti a bassa tensione).
- Istituto professionale per il Commercio - Piazza Sibilla. Dura cinque anni. Concede il diploma di Contabile d'azienda.
- Istituto magistrale - Largo G. Baia. Dura quattro anni. Dà il diploma d'Insegnante elementare.
- Liceo scientifico - Viale Cassiano. Dura cinque anni. Con la maturità scientifica si può accedere a tutte le facoltà universitarie

tranne quelle di lettere classiche e filosofia.

— Liceo classico - Piazza S. Francesco.

Dura cinque anni (Due di Ginnasio, tre di Liceo). Con la maturità classica si accede a tutte le facoltà universitarie.

— Istituto Tecnico Industriale - Piazza Massimo.

Dura cinque anni. Dà il diploma di specializzazione meccanici ed elettricisti.

— Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri - Villa Braschi

Dura cinque anni. Dà il diploma di Ragioniere o di Geometra.

Esistono inoltre due Istituti privati:

— Istituto «Gasparrini» che prepara a esami di ogni tipo.

— Istituto «Isabella D'Este» che prepara ad esami di ogni tipo.

CALENDARIO SCOLASTICO 1965-66

Inizio delle lezioni in tutte le Scuole: 1 Ottobre 1965.

Fine delle lezioni: 28 Giugno 1966.

Il primo trimestre si chiuderà il 23 Dicembre 1965.

Il secondo trimestre si chiuderà il

18 Marzo 1966.

Il terzo trimestre si chiuderà con la fine delle lezioni.

Saranno considerati giorni di vacanza, oltre le domeniche: 4 ottobre; 1-24 Novembre; 8 Dicembre; Dal 24 Dicembre al 2 Gennaio (Natale); 6 Gennaio; 11 Febbraio; 19 Marzo; Dal 7 al 11 Aprile (Pasqua); 1 Maggio; 2 e 9 Giugno; Festa del patrono della città.

I Provveditori potranno concedere 4 giorni di vacanza a discrezione.

OPERA PIA TADDEI Asilo e Scuole Elementari

Presso l'Istituto dell'Opera Pia Taddei sono iniziate le iscrizioni dei bambini alla Scuola materna ed alle cinque classi elementari, per il prossimo anno scolastico.

Già da qualche anno, le scuole dell'Opera sono parificate a quelle statali. I locali sono ariosi, funzionali ed accoglienti, con impianto di riscaldamento, cortili per la recreazione e giuochi per i più piccini, cucina e refettorio per la refezione calda a mezzogiorno.

E' nelle intenzioni della Presidenza in dire quest'anno una giornata di « Ritorno al Taddei ».

Ad essa sarebbero invitati ad intervenire, senza alcuna eccezione, tutti coloro che, in tempi più o meno remoti, hanno frequentato il vecchio ed, allora, unico « asilo dei fantini ».

Tale giornata potrebbe costituire per i partecipanti come un tuffo ideale in quel mare dei ricordi e dei sogni nel cassetto, di quella spensierata adolescenza che, purtroppo, non può più tornare per nessuno.

Fin da ora, tutti gli « Ex » del Taddei sono invitati a far pervenire alla segreteria - Via Campitelli, 5 - le adesioni con i propri nominativi e recapiti, per agevolare l'organizzazione, anche perché le distruzioni belliche hanno dispersi gli elenchi dei... meno giovani, la cui partecipazione sarebbe particolarmente gradita e simpatica.

Borse di studio

E' stato bandito dal Prov.to agli Studi di Roma il concorso provinciale per il conferimento delle borse di studio a favore degli alunni che nell'anno scolastico 1965-66 frequenteranno le classi II e III media, V Ginnasio, II-IV-V Liceo scientifico, II Magistrale, II-IV e V Istituto Tecnico, II-III e IV Istituto Professionale e Scuola Prof.le Femminile, II e III Liceo Classico.

Il concorso è riservato ad alunni di nazionalità italiana, promossi a giugno con qualsiasi media ed appartenenti a famiglie in disagiate condizioni economiche.

Le domande in carta semplice ed i documenti (stato di famiglia con il visto dell'Uff. delle Imposte dirette) devono essere presentati in Segreteria entro le ore 12 del 1° ottobre 1965. Le Segreterie delle scuole provvederanno a consegnare la scheda.

La prova scritta di concorso avrà luogo il 30 ottobre alle ore 8,30 nelle sedi che saranno tempestivamente comunicate.

Per più precise informazioni rivolgersi alle segreterie delle scuole.

UNIONE SINDACALE COMMERCianti
TIBURTINI

Via del Trevio, 38 - Tel. 20707

Prot. 84/65

Tivoli, 10-9-65

Commercianti!

Siamo lieti comunicarvi che con decorrenza 1 luglio 1965 le supercontribuzioni sono state diminuite dal 50 per cento al

25 per cento.

L'ufficio delle Imposte di Consumo provvederà ad effettuare i debiti conguagli sia per gli abbonamenti che per le bollette dei pagamenti a tariffa.

La riduzione apportata non pregiudica affatto l'appuntamento fissato, a suo tempo per i primi di ottobre p.v., con il Sindaco di Tivoli, per ottenerne la totale abolizione.

Distinti saluti.

LA PRESIDENZA

COMUNICAZIONI DELLA SEGRETERIA

— A partire dall'1-9-1965 la Segreteria sarà a completa disposizione dei Commercianti Associati, dalle ore 16 alle ore 19, escluso il sabato.

— Si ricorda che l'impiegato della Mutua, Commercianti, addetto al rilascio delle impegnative, è a disposizione presso la sede della Segreteria il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 19.

Notiziario E.N.A.L.

6-7 Ottobre 1965: UN GIORNO SULLA « RAFFAELLO » con relativa visita della Nave. Roma-Genova (in treno) imbarco sulla « Raffaello » fino a Napoli - Sorrento - Roma. L. 28.500.

9-15 Ottobre 1965: SOGGIORNO A PARI-GI con visite guidate ed escursione a Versailles. L. 48.000, comprensivo del viaggio.

14-22 Ottobre 1965: VIAGGIO IN SICILIA. Roma-Napoli (in pullman) poi imbarco sulla MN « Lipari » - Arcipelago delle Eolie - Milazzo, poi in pullman visita delle città di Palermo - Monreale - Costa dei Templi - Agrigento - Siracusa - Catania - Etna (con escursione) - Taormina - Messina. Imbarco sul Transatlantico « C. COLOMBO » fino a Napoli poi a Roma con pullman. L. 69.000 tutto compreso.

29 Ottobre - E' in programma un viaggio aereo nel Libano ed in Egitto - Alberghi di I categoria. L. 147.000.

Sezione Artistica

Nei giorni 7 e 8 Agosto ha avuto luogo nella città di Segni la V Mostra Nazionale di arti figurative con la partecipazione di n. 150 pittori.

La giuria, composto dall'illustre prof. Catalano della rivista « Auditorium », dai pittori Saro Mirabella e Bruno Cacella, dal dr. Ercole Gizzi, all'unanimità ha assegnato il primo premio assoluto al pittore tiburtino Mario Sbraga.

Questo ennesimo alloro, conquistato dal valente concittadino, onora la nostra Tivoli.

A Mario Sbraga quindi i nostri rallegramenti vivissimi con l'augurio di una lunghissima serie di successi.

Dal 5 al 12 settembre presso i locali dell'ENAL in Via Trevio 28, si è svolta la « personale » del pittore Manfredi Lanza che ha ottenuto il consenso ed il compiacimento dei visitatori per le bellissime opere esposte.

Esposne Di Tommaso

L'esposizione dei lavori del sig Enrico di Tommaso, nostro concittadino residente in Olanda e attualmente in ferie a Tivoli, chiuderà la bella iniziativa dell'ENAL locale, che persegue lo scopo di far conoscere ed apprezzare le tele dei nostri pittori. La mostra del Di Tommaso resterà aperta fino al 30 corrente, dalle ore 16 alle ore 20 di ogni giorno.

Al prossimo numero daremo un resoconto completo.

Azienda Autonoma di cura, soggiorno e turismo

Questa Azienda, al fine di offrire ai turisti un motivo di richiamo stagionale, attraverso una serie di manife-

stazioni culturali artistiche, folcloristiche e sportive, che caratterizzeranno la presenza di Tivoli nella attività turistica internazionale, istituisce dal corrente anno il « Settembre Tiburtino » che comprende il seguente programma:

1) III Giornata Filatelica Tiburtina (5 sett.) (di cui abbiamo dato notizia).

2) I Concorso Ippico Regionale (12 sett.) (v. Cronaca), indetto per la prima volta nella Città di Tivoli —

3) II Premio Internazionale di Pittura estemporanea (19-26 sett.): tale manifestazione, che si estrinseca in due parti — gara e premiazione di opere in estemporanea sul tema: « Tivoli e le sue Bellezze » e Mostra di tutte le opere eseguite —, e che nella presente edizione è stata maggiormente curata rispetto a quella dell'anno precedente che già ebbe notevole successo anche in campo internazionale, si svolgerà col seguente programma: 16 sett. chiusura iscrizioni e timbratura delle tele; 18 settembre consegna delle opere; 19-25 settembre dalle ore 10-13 e 16,30-20,30 mostra nei locali del Convento Nazionale « Duca d'Aosta »; 26 sett. mostra artistica delle opere nei giardini di Piazzale Garibaldi.

4) Sagra dell'Uva Pizzutello (26 sett.): essa consiste nella esposizione e vendita di uva « Pizzutello » e delle altre uve da tavola, presentata in artistiche fruttiere in ceramica, tipico prodotto dell'artigianato locale.

IL PRESIDENTE
Per. Ind. P. Stefani

III Giornata Filatelica

Si è svolta il 5 Settembre nelle sale di Villa d'Este, a Tivoli, la Terza Giornata Filatelica Tiburtina, organizzata dal locale Circolo collezionistico in collaborazione con l'Azienda di Soggiorno e Turismo.

E' stata allestita un'interessante mostra, nella quale erano presentate le collezioni di trentasei espositori, e che è stata visitata con interesse da un folto pubblico. La Giuria della Mostra, presieduta dal Direttore Generale del « Poligrafico », dott. Guglielmo Torre, ha consegnato i massimi premi al sig. Leandro Ciavarella, al dott. Roberto Presciutti, al sacerdote Padre Raffaele, al sig. Giovanni Saro ed al sig. Savino Cialdella.

SCOUTISMO

1° REPARTO GUIDE SCAUTISTICHE

Tutte le Guide Scautistiche di Tivoli, iscritte nella Parrocchia di S. Francesco, sono avvertite che dal giorno 10 settembre 1965 sono state riprese le lezioni e le esercitazioni per la preparazione agli esami e alla « promessa » che verà fatta nel mese di ottobre.

Le riunioni hanno luogo alle ore 18 e terminano alle ore 19,30.

Le assenze non giustificate dai genitori saranno comunicate ai familiari.

F. I. G. C.

COMUNICATO UFFICIALE N. 2
del 13 settembre 1965

1) Chiusura iscrizioni campionati

Alla chiusura delle iscrizioni ai Campionati Locali - S.G. stagione 1965-66 hanno aderito le seguenti Società:

Categoria Allievi

S.S. S. Paolo - Pol. Villalba - A.S. Tivoli - Club F.C.T. - Un. Sp. Lauretana -

11° Premio Internazionale di Pittura Estemporanea

26 Settembre:
Sagra del Pizzutello

— Il 2. Premio Internazionale di Pittura Estemporanea indetto dall'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo di Tivoli nel quadro delle manifestazioni del «Settembre Tiburtino» ha ottenuto uno schietto successo.

Alla chiusura delle iscrizioni i pittori in gara sono stati 236 con una larga rappresentanza di artisti stranieri americani, tedeschi, polacchi, filippini e russi operanti a Roma. La consegna delle opere è avvenuta regolarmente nella serata di sabato e a cura dell'apposito Comitato organizzatore, è stata allestita una Mostra dei lavori presso l'Istituto «Niccolò Tommaseo» al Viale Casiano.

L'interesse suscitato nel pubblico dei turisti e della cittadinanza è stato vivissimo e, dal primo pomeriggio con la apertura dei saloni della Mostra, si è registrata un'affluenza continua di visitatori disciplinata dal servizio del 1. Reparto Esploratori di Tivoli.

La fitta esposizione di tele, ancora fresche di vernice e non sempre complete con una intelligibile indicazione dell'autore, offre una prima indicazione nella scomparsa pressoché definitiva di ogni forma di astrattismo esasperato. Le esperienze artistiche sembrano essere indirizzate verso una

rivalutazione della forma, la qualcosa rappresenta una nuova fase di ripensamento nella ricerca di un equilibrio artistico tra colore e forma.

Notevole il livello artistico della generalità dei partecipanti, come pure notevole è stata la partecipazione dei pittori tiburtini tra i quali abbiamo notato Capitani Tito con un tema già svolto (una veduta del bacino di S. Giovanni) trattato però con un rinnovata vivacità di colori; Conti Renato con una veduta della zona industriale di Villa Adriana in cui v'è un tentativo di svincolarsi dalla forma attraverso il colore; Veroli Elverio con una veduta di Tivoli medievale, Romolo Castellani con una riproduzione del Tempio della Tosse, Angrisoni con una scena dal vero ricavata dal mercato ortofrutticolo.

La Commissione giudicatrice ha esaminato i lavori in gara nella mattinata di ieri: essa era composta da Luigi Volpicelli, Ettore Pieracciani, Sigfredo Maovaz, Pietro Stefani, Falera, Hartmann, Spalmach e Appelle. Segretario di giuria il rag. Rosario Scarpulla e Segretario tecnico Enzo Galeazzi della Galleria «I Volsci».

A conclusione di un attento esame dei quadri partecipanti al «2. Premio Internazionale di Pittura Estemporanea»

la Giuria ha ritenuto di non procedere all'assegnazione del 1. premio acquisto di L. 250 mila in quanto nessuna delle opere aveva raggiunto quell'elevato livello artistico giustificato dall'entità del premio stesso. Sono stati viceversa assegnati i successivi 8 premi acquisto per circa 600.000 lire oltre a medaglie d'oro, coppe e medaglie d'argento. I quadri prescelti dalla Commissione e premiati sono stati in totale 14 ma su di essi viene mantenuto il massimo riserbo in quanto l'annuncio ufficiale verrà dato solo domenica prossima.

La Mostra delle opere allestita presso l'Istituto «N. Tommaseo» resterà aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16,30 alle ore 20 fino a sabato prossimo 25 settembre. Nella giornata di domenica 26 settembre, in concomitanza con le manifestazioni della «Sagra del Pizzutello», la Mostra dei quadri verrà trasferita, con un allestimento di emergenza, al Giardino Garibaldi dove, nel pomeriggio, avrà luogo una vendita all'asta dei quadri non premiati dalla Commissione

Ferve la preparazione per la manifestazione della «Sagra del Pizzutello» che concluderà, domenica prossima la serie delle iniziative che l'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo sta varando sotto la originale formula del «Settembre Tiburtino».

In tal senso il Presidente dell'AACST per. ind. Pietro Stefani ha rivolto il seguente appello ai produttori di uva: «L'AACST, come è noto, ha indetto, nel quadro delle manifestazioni del «Settembre Tiburtino» la «XVIII Sagra del Pizzutello» che si svolgerà il 26 settembre 1965.

Al fine di raggiungere una idonea organizzazione, si invitano tutti i produttori di uva da tavola, che intendano partecipare alla mostra concorso, ad attenersi alle seguenti norme:

1) L'Azienda mette a disposizione un congruo numero di artistiche fruttiere in ceramica (prodotto dell'artigianato locale) che gli interessati dovranno ritirare al P.le delle Nazioni Unite nel pomeriggio dei giorni 20 e 21 settembre dalle ore 15,30 alle 20;

2) Le fruttiere di cui sopra, ripiene dell'uva che si intenderà mettere in mostra, dovranno essere consegnate nella mattinata di domenica 26 settembre non oltre le ore 9 in Piazza Garibaldi, dove verranno sistemate a cura della Azienda per l'esposizione;

3) Per norma è da tenersi presente che gli espositori devono essere produttori diretti e ciò dovrà risultare a mezzo di una dichiarazione, rilasciata dall'Associazione o, in mancanza, del certificato catastale;

4) Un'apposita Commissione giudicatrice, composta dal Capo dell'Ispettorato Agrario e da rappresentanti del turismo estero in Italia, stabilirà la graduatoria, entro le 14 di domenica, in base alla quale verranno assegnati i relativi premi».

Primo Concorso Ippico di Tivoli

TIVOLI, 13

— Il Campo «Ripoli», rimesso a nuovo e imbellettato con i vivaci colori dei vessilli, degli ostacoli e delle recinzioni, è stato lo scenario ideale per lo spettacolo di eleganza e di grazia che cavalieri ed amazzoni hanno offerto nel «I Concorso Ippico Regionale», organizzato dall'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo nel quadro delle manifestazioni del «Settembre Tiburtino».

Le competizioni hanno segnato il trionfo del cavaliere D. Pogliaga, che su Vallernello ed Entana (quest'ultima un magnifico animale dalle inconfondibili caratteristiche del cavallo di razza) ha dominato il campo vincendo tre prove su sei.

La giuria era composta dal col. Giuseppe Chiantia, dall'ing. Guido Giudici, dal commendator Edoardo Mariotti, dal magg. Salvatore Oppes e dal cav. Umberto Lombardi (segretario); ispettore della FISE il col. Antonio Gutierrez; commissario militare ippico col. Roberto Cilloco; direttore di campo maresciallo Ernesto Mercolini; commissario alle partenze cav. Giovanni Di Cola; servizio sanitario dott. Alfonso Stefani; servizio veterinario dottor Francesco Pistelli; servizio cronometraggio a cura della Federazione italiana cronometristi.

Ed ecco il dettaglio delle

gare:

Premio Pepsi Cola (cat. debuttanti): 1. ex-aequo Vallernello (D. Pogliaga), Kilmainhan (avv. A. Conversi) e Baronett (D. Pogliaga); 4. ex-aequo Panthere (cap. G. Vicarini) e Diambo de Nora (D. Pogliaga); 6. Highland Laddie (signora F. D'Angelo).

Premio Villa Gregoriana (cat. allievi e juniores): 1. ex-aequo Venezia (allievo P. A. Angalli del SIR), Archimede II (allievo P. Meandri del SIR), Gaia (allieva C. Salvadego del SIR), Ippo (D'Amico del Pony Club), Blak Flash (allievo M. Caracciolo del SIR), Snobby (allieva M. Cucciola del SIR), Kebra (allieva B. Straziota del Pony Club) e Cassio (allievo L. Coen del Pony Club).

Premio Banca Tiburtina (cat. E a barrage speciale): 1. Folletto VI (signorina B. Straziota) in 59"; 2. Snow Boy (F. Ottieri) in 1'01"32; 3. Venezia (S. Taccone) in 1'03"8; 4. Cervo (L. Coen) in 1'15"1; 5. Kilkenny Kastle (signorina L. Talbot).

Premio Comune di Tivoli (cat. F a tempo): 1. Luppolo (duca N. Pironti di Campagna) in 1'18"; 2. Cola delle Case (signora F. D'Angelo) in 1'20"7; 3. Carina (G. Conversi); 4. Dormello (S. Taccone); 5. Silver Boy II (G. Conversi).

Premio AACST di Tivoli (cat. D a barrage): 1. Entana (D. Pogliaga) penalità 3/4; 2. Cidran (cap. P. D'Angelo)

pen. 3 e 1/2; 3. Vermont (principessa Maria Cristina Savoia Aosta) pen. 4; 4. Tussio (dott. U. Tudini) penalità 5 e 3/4; 5. Hetman (ten. F. Bazan) pen. 8.

Prova di forza: 1. Entana (D. Pogliaga); 2. Sturm (Rinaldi); 3. Fernando (S. Taccone); 4. ex-aequo Tussio (Tudini) e Hetman (Bazan).



Il Presidente dell'AACST per. ind. Pietro Stefani premia, con un artistico piaffe in rama, la sig.ra F. d'Angelo che su Cola delle Cese ha conquistato il 2. posto, prima tra le amazzoni, nel Premio Comune di Tivoli. A destra un'altra fase delle premiazioni (Foto Foschi)

ROTARY CLUB

Il Rotary Club di Tivoli dedicherà la serata del 7 ottobre 1965 alla premiazione dei migliori studenti tiburtini distintisi nell'Anno Scolastico 1964-65.

La riunione conviviale, che avrà luogo presso il Ristorante « Sibilla » alle ore 21, sarà Presieduta dal Dr. Giovanni Conversi, che al termine distribuirà:

a) Una Borsa di Studio Quinquennale istituita dal Club a favore di un giovane licenziatosi dalla Scuola Media Inferiore, che intenda proseguire negli studi e la famiglia del quale versi in difficoltà finanziarie.

La Borsa di Studio suindicata impegna il Club ad assistere il giovane per cinque anni rimborsandogli tutte le tasse scolastiche e le spese dei libri di testo.

b) Un premio in denaro, istituito « una tantum » a favore di un giovane bisognoso che non ha potuto ottenere la Borsa di Studio Quinquennale.

c) Cinque medaglie con diploma ai migliori licenziati dalle scuole Medie Superiori di Tivoli nella sessione d'esami estiva.

LETTERA DI UNA SERVA

Caro mio direttore,

Siccome avete chiesto la collaborazione di tutti, eccomi pronta a scrivere una letterina.

Prima di tutto vi dico che noi non ci chiamiamo più serve o domestiche, ma collaboratrici famigliari; per me la parola è un po' difficile, ma col tempo... ci avrebbe un sacco di cose da dirti, ma ve le direrò un poco per lettera.

Per adesso vi denuncio che io mi sono stufata a fare sei capi di scale per andare a prendere l'acqua, alla fine della giornata le cianche non mi aleggiano più, e il fegato e le mazza (con rispetto parlando) mi sbattono alle ginocchia.

La mia signora, cioè la mia collaboratrice in capo, mi dice sempre: « Coraggio, Clarabella, mo' arrivano i ronci! so' tre anni che aspetto li ronci; forse se saranno perza la strada.

Ho paura che questa volta ha proprio ragione quella malalingua de Clarice, sai mi ha detto: si aspetti li ronci! Siccome quelli di Tivoli non ci hanno dato i soldi ai Vicovaresi, il Sindaco di quel paese ha telefonato a quello de Tivoli e ci detto: « Siccome non arrivano li soldi tuoi io m'ariprendo li ronci mii.

E ci ha chiuso il rubbinetto! « io non ci credo, perché colli soldi il Comune è sempre puntovale.

Ma intanto bona notte al secchio... che mi aspetta.

Cari saluti dalla tua « collaboratrice famigliare » e mi firmo

CLARABELLA

Fiori d'Arancio

Nella chiesa parrocchiale di S. Gregorio hanno felicemente coronato il loro sogno d'amore la signorina ins. Lucia Bianchi, figliola del maresciallo Bernardo, ed il geom. Gaetano Crugnale. Nel sacro rito, che è stato officiato dal parroco don Antonio Persili, sono stati testimoni, per la sposa, il fratello dott. ing. Giovanni e lo zio maresciallo cavaliere Agostino Panarito; e lo sposo, lo zio geom. Calcedonio Urbani ed il fratello sig. Bruno.

Agli sposi, ai quali sono pervenuti, oltre l'Apostolica Benedizione, moltissimi telegrammi augurali e doni, vadano le espressioni delle più vive felicitazioni.

Direttivo dell'« A. S. Tivoli »

— L'A. S. Tivoli ha tenuto nel Teatro Italia, g.c., l'assemblea generale dei soci per la relazione morale e finanziaria dell'ultimo biennio, il rinnovo del Consiglio direttivo scaduto per fine mandato e la variazione di alcune norme statutarie.

La presidenza dell'assemblea alla quale l'assessore comunale prof. Boratto impossibilitato ad intervenire aveva fatto pervenire i propri voti augurali, è stata assunta dal cav. uff. Pietro Garberini, il quale ha avuto parole di incitamento e di augurio.

Ha preso quindi la parola il segretario dell'A. S. Tivoli sig. Mario Giocondi, il quale ha svolto una dettagliata relazione morale e finanziaria relativa alla gestione del Consiglio direttivo uscente la cui nomina è biennale. Note liete si sono avute nella stagione calcistica 1963-64 allorché il Tivoli, marciando col vento in poppa, vinse il Campionato di II categoria guadagnando il diritto all'accesso in prima categoria grazie alla compattezza creatasi in seno al sodalizio tra dirigenti e atleti; la stagione 1964-65 è stata invece colma di amarezze proprio perché è venuta a mancare questa compattezza ch'è il vero punto di forza dell'A. S. Tivoli. Fra i giocatori si sono verificati episodi di assenteismo e si sono dovute allineare delle formazioni in campo che non rappresentavano il meglio dell'A. S. Tivoli. Le conseguenze

sono state quelle a tutti note di un mortificante ultimo posto in classifica con la conseguente retrocessione in II categoria dove si verificherà quest'anno un superaffollamento di squadre tiburtine per la contemporanea presenza dell'A. S. Tivoli, della S. S. Empolitana, della Pro Tivoli e dell'Albula. A queste si affiancherà la vicina squadra di Guidonia, sicché avremo probabilmente un « girone fatto in casa ».

L'A. S. Tivoli, superata ormai la fase negativa, guarda ormai all'avvenire con rinnovato entusiasmo per l'impulso giovanile che sa imprimere il presidente per. ind. Olindo Galli. La squadra è stata rinforzata con l'ingaggio di Di Nicolò e Carrariri provenienti dall'Estempoli e da Foglia il quale ha militato in squadre di categoria superiore. Ad essi si affiancheranno gli atleti amaranto-bleu che si accingono ad affrontare il campionato con rinnovati propositi ed alcuni elementi giovanissimi maturati nel vivaio delle squadre giovanili « allievi » e « juniores ».

Successivamente si è proceduto alla premiazione dei giovani calciatori della categoria « juniores » i quali, nei campionati locali di Lega giovanile hanno conquistato la Targa disciplina della FIGC. La simpatica cerimonia è stata conclusa da un entusiastico intervento del presidente uscen-

te per. ind. Olindo Galli, quale ha inneggiato alle future fortune della società.

L'assemblea ha approvato all'unanimità la modifica all'art. 24 dello Statuto che prevedeva un Consiglio direttivo composto da un presidente, un vicepresidente, 10 consiglieri; il gruppo dirigente sarà invece così composto: presidente, vicepresidente e 28 consiglieri. Nella

votazione che è seguita

termine della riunione sono

stati designati i seguenti soci

a far parte del nuovo Consiglio per il biennio 1965-66:

Olindo Galli, Mario Giocor-

di, Dino De Santis, Enzo Cer-

si, Pasquale Taborri, Antoni-

Bitocchi, Gianfranco Milan-

Aldo Tozzi, Nello Cipollon-

Giuseppe Cacioni, Giulio Dag-

gianti, Ivo De Rossi, Antoni-

Testi, Franco Teodori, Carl-

La Caita, Ottavio Pastori,

Adriano Ambrosini, Faliere-

Castelli, Fausto Fasani Bian-

chi, Igino Del Priore, Giovan-

ni Del Priore, Eraldo Cado-

nici, Basilio Ricci, Carlo

Meucci, Rodrigo Sallesi, An-

tonio Bagazzoli, Vincenz-

Frezza, Giuseppe Amicucci,

Pietro Tartaro e Antonio Pe-

troselli. Per il Collegio dei

revisori dei conti sono stati

eletti i ragionieri Gianfranco

Cerini, Giancarlo Deodati e

Domenico Meucci.

I neoeletti sono stati con-

vocati per giovedì 23 settem-

bre nella sede dell'A. S. Tivo-

li in Piazza S. Croce per pro-

cedere all'assegnazione delle

cariche direttive.

« 4 ottobre 1962 »

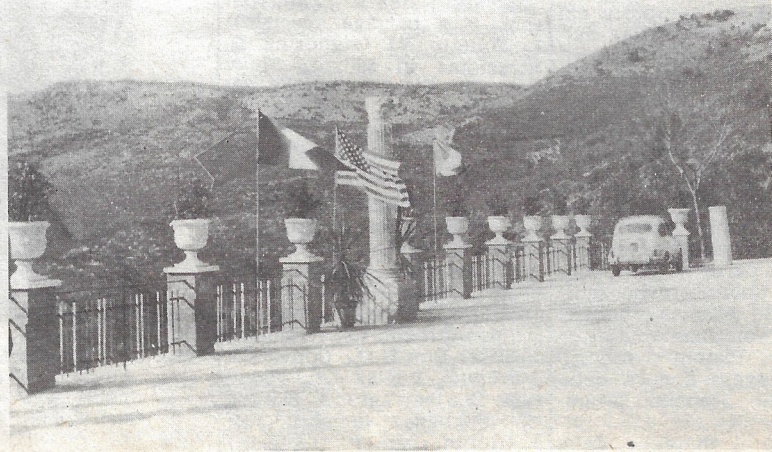
*Vorrei tornare ancor, vorrei tornare
ove tanti anni fà venni alla luce.*

*A Mamma cara, mentre attenta cuce,
la nera chioma ancor vorrei baciare
nell'ampio ingresso che in terrazza adduce!
del baffuto papà rasserenare;
con Gina e Bina ancor vorrei giocare
Con atti e con amor lo sguardo truce
Quanti, quant'anni sono ormai passati
dal giorno che la Parca li rapì?!
I cari volti il cuor non l'ha scordati;
Felici li ricorda come il dì
che ritornai dal « fronte » coi soldati
a Tivoli, d'Ouobre, ...a ...mezzodì.*

Federico De Rossi

L'assalto al fortino

Nella zona di S. Gregorio, sedici persone, tra generici e comparse, sono rimaste ferite durante la ripresa di una scena di battaglia del film **Cast a giant shadow** (Combattenti nella notte), nel quale recitano come protagonisti Kirk Douglas e John Wayne. Al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni, sono state medicate giudicate guaribili in pochi giorni, salvo una di esse, Giacomo Deggese, di 54 anni, abitante in via dei Cappellari 24, che ha riportato ferite guaribili in trenta giorni. Il Deggese è stato ricoverato.



A.S. Pro Tivoli - A.S. A. Ferraris - A.S. Cristo Re.

Categoria Juniores

S.S. S. Paolo - S.S. Estempoli - Pol. Villalba - S.S. Lib. Villalba - A.S. Tivoli - Pol. L. Palombara - A.S. Pro Tivoli - Club Sp. Esperia - A.S. Albula - Pol. Adrianense.

2) Inizio Campionati Allievi e Juniores

A parziale modifica di quanto stabilito da questo Comitato con Comunicato N. 1 - pr. 4 -, per motivi Organizzativi i Campionati Locali del Settore Giovanile avranno inizio improrogabilmente il 1 novembre 1965.

3) Cambiamento denominazione Società

Si prende atto dell'avvenuto cambiamento della denominazione Sociale della Società F.C.T. Limonappia in Foot Bal Club Tiburtino.

4) Ammende a carico delle Società per infrazioni disciplinari

Si comunica che, per la stagione 1965-66, il massimo dell'ammenda che può essere comminata a carico di Società partecipanti all'attività del Settore Giovanile è fissato in lire 50.000.

5) Calendario gare

Quando prima sarà inviato a tutte le Società interessate il calendario gare.

Publicato a Tivoli il 12 sett. 1965

IL PRESIDENTE
E. Moriconi

F.I.G.C.

COMITATO LOCALE D TIVOLI

Settore Giovanile

A TUTTE LE SOCIETA' *Raccomandata*

Oggetto: *Assemblea Generale Ordinaria del C.L. di Tivoli del S.G.*

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del S. G., questo Comitato convoca per sabato 2 ottobre 1965 alle ore 16 in prima ed alle ore 16,30 in seconda convocazione presso la sede del Comitato — Via Inversata 4 — l'Assemblea Generale Ordinaria delle Società.

Ordine del Giorno

- 1) Verifica dei poteri;
- 2) Nomina del Presidente dell'Assemblea e del Segretario;
- 3) Relazione della stagione sportiva 1964-1965;
- 4) Varie e Premiazione.

L'Assemblea sarà valida in prima convocazione se risulterà presente almeno la metà più uno dei Delegati delle Società aventi diritto; sarà, comunque, valida in seconda convocazione trascorsi i trenta minuti da quella stabilita per la prima convocazione.

Alla presente è allegata la delega che dovrà contenere le generalità del Delegato ed essere firmata dal Presidente della Società delegante o da chi ne fa le veci, autenticata con il timbro della Società.

Tivoli, 13 settembre 1965

IL PRESIDENTE
E. Moriconi

DELEGA

La Società delega il Sig. Delegato supplente il Sig. a rappresentarla all'Assemblea Ordinaria del Settore Giovanile, Comitato Locale di Tivoli, del giorno 2 ottobre 1965 in Via Inversata, 4 - Tivoli. Tivoli li

Timbro Sociale

IL PRESIDENTE

Nuovo Direttivo dell'A. S. « S. Paolo »

E' in programma la partecipazione della A. S. « S. Paolo » ai campionati giovanili Allievi e Juniores.

Il nuovo Consiglio Direttivo è così composto:

Presidente Generale: Marchionni G.

Presidente sportivo: Altissimi Augusto

Segretario: Rossignoli R.

Cassiere: Francorsi L.

Allenatori: Giorgi G. De Santis G

Consiglieri: Gianfagna G. - Altissimi Aldo - Bitocchi S. - Pasquali A. - Staroccia A. - Tisei M. - Transulti F.

Una gloria sportiva

Non tutti i Tiburtini sanno che Roberto Frinolli, campione italiano della 400 ostacoli, reduce dalla vittoriosa affermazione alle Universiadi di Budapest, è anche motivo di orgoglio per Tivoli.

E' figlio di Mimmo Frinolli Puzilli. E' nato a Roma, ma dall'età di due anni è ritornato a Tivoli, dove ha frequentato le classi elementari e la scuola media.

E' Ragioniere e Professore di ginnastica, diplomato alla Farnesina.

Quello che ci fa sommamente piacere è che la Radio e la TV hanno rilevato, non solo il suo valore come atleta, ma le sue doti di gentilezza, modestia ed entusiasmo per uno sport, che gli assicura soltanto soddisfazioni morali.

Interpreti dei sentimenti dei giovani e di tutti gli sportivi di Tivoli, inviamo a Roberto ogni augurio affettuoso di sempre maggiori affermazioni.

Nomina

Su proposta del ministro Gui, il Presidente della Repubblica, con recente provvedimento, ha nominato commendatore al merito della Repubblica Italiana, il dr. Michele Palma, rettore del nostro Convitto nazionale.

L'ambita distinzione premia l'intelligente e feconda attività del dr. Palma, che, da anni, va dedicando le sue fatiche premurose, all'«Amedeo di Savoia», che fu gravemente danneggiato dalla guerra, per riportarlo alle gloriose tradizioni. All'ottimo dr. Palma portiamo felicitazioni ed affettuosi auguri.

Affluiscono le domande per l'ESAGONALE DI MUSICA LEGGERA

Ripetiamo, per comodità dei partecipanti, la stesura del Regolamento:

REGOLAMENTO

L'ENAL — Dopolavoro Comunale di Tivoli — indice ed organizza il PRIMO ESAGONALE DI MUSICA LEGGERA « VALLE DELL'ANIENE » per l'assegnazione del trofeo VILLAGGIO DON BOSCO, tra i dilettanti di TIVOLI - CASTELMADAMA - GUIDONIA - PALOMBARA - SUBIACO - VICOVARO.

Possono partecipare al Concorso tutti gli iscritti all'ENAL che non siano professionisti e rappresentino una delle città contendenti.

Le iscrizioni sono gratuite e dovranno pervenire all'ENAL di Tivoli insieme al numero della tessera dell'ENAL entro il 30-9-1965.

Ogni città partecipante nominerà una propria « Giuria » valida per la SELEZIONE LOCALE, mentre la giuria per la SERATA FINALE sarà formata da tre elementi di ogni città in gara i cui nominativi dovranno essere comunicati all'ENAL di TIVOLI entro il 30-9-1965.

Le SELEZIONI LOCALI avverranno in Tivoli, Castelmadama, Guidonia, Palombara, Subiaco, Vicovaro nelle date che verranno di comune accordo stabilite dall'ENAL di Tivoli e dai Comitati Organizzatori.

La SERATA FINALE avverrà in Tivoli - Teatro Italia - nella data che verrà successivamente comunicata e non oltre la prima quindicina di Novembre.

Parteciperanno alla SERATA FINALE,

presentata da CORRADO, i primi due classificati della cat. maschile, le prime due classificate della cat. femminile, i primi due dei complessi o duo di ogni SELEZIONE LOCALE, che avverrà pubblicamente in ognuno dei centri contendenti.

Ogni partecipante alla SERATA FINALE, dovrà essere munito di documento di riconoscimento e della tessera dell'ENAL 1965. Le eventuali spese di viaggio saranno a carico di ciascun partecipante.

In caso di parità nell'assegnazione del punteggio finale; ciascun concorrente sarà obbligato ad eseguire, fuori programma, la canzone « CIAO, CIAO ».

La giuria, insindacabile e inappellabile, assegnerà i seguenti premi:

* * *

1° Cat. maschile: Trofeo Villaggio Don Bosco e diploma

1° Cat. femminile: Trofeo Villaggio Don Bosco e diploma

1° Cat. duo o complessi: Trofeo Villaggio Don Bosco e diploma

A tutti i partecipanti verrà rilasciato speciale diploma.

La presentazione delle iscrizioni al concorso implica la incondizionata ed integrale accettazione del presente regolamento.

PER LE ISCRIZIONI E INFORMAZIONI: ENAL - TIVOLI - Via Trevio N. 28

TEATRO ITALIA TIVOLI - Telef. 22.374

Domande ai lettori

Quali sono le origini delle seguenti denominazioni:

Lu fossu 'ell'obbaco - Serivitula - Lu sprefunnu - Lu piru - La formicchia - Lu tartaru - L'acquoria - La Quaregna - La limara - La fontana 'e Gemma - Le ruine - Le pote belle - Lu viscu marzu - L'arcu dellu macellu - Porta cornuta - La sbotata delle carrozze - Le do' migghia - La 'mmerzata - Lu barchittu - Corte - Lu carapone - Lu poggju - Campetellu - La Madonna delle 4 facce - La forma - Li ghiusini - Lu scannafossu - Pustera - Reseragghiu - La castagnola.

Le risposte migliori verranno pubblicate. Si raccomanda chiarezza e concisione.

Case Popolari

Una commissione delle 116 famiglie, che abitano negli appartamenti dell'Istituto delle Case popolari del quartiere Empoiltano, lamentano che la direzione dell'Istituto stesso, nonostante i reiterati esposti, non s'interessa di richiamare all'osservanza dei suoi doveri chi ha l'obbligo di curare la buona conservazione dei caseggiati di via dei Pini, con segnalazioni dirette all'Istituto stesso, perché intervenga con lavori necessari: e di curare il buon funzionamento dei servizi generali che sembra non soddisfino affatto le esigenze dei casigliani.

Lamentano anche la scarsissima pulizia delle scale, la continua manomissione delle cassette di distribuzione dell'acqua potabile e il non regolare uso delle terrazze, che, in occasione delle ultime piogge alluvionali, a richiesta, non furono aperte, per consentire la pulizia delle bocchette di scarico che non ricevevano più l'acqua meteorica, facendo allagare le terrazze stesse con le conseguenze immaginabili.

Si aspetta il morto di turno ?

Il Belvedere delle Cascatelle, presso la chiesa di S. Antonio, sulla via di Quintiliolo, è stato allargato, alcuni anni fa, tagliando una fetta della pro-

prieta Scarisbrik.

Il taglio effettuato, alto circa 12 metri, è una continua minaccia all'incolumità di chi passa e di chi sosta ad ammirare il panorama.

Già in questi giorni qualche masso è caduto sulla carreggiata.

Quando si sarà scappato il morticino, ci commoveremo tutti, le oche strepiteranno e l'Amministrazione Provinciale si deciderà a costruire un murgione di sostegno.

Non immaginate la gioia del fu sinistrato.

Caro Direttore,
sul frontone cadente dell'edera del Cimitero è scritto «Post fata resurgam». Quando si compirà il fato di quel lacrimevole ex-monumento?

Poveri nostri Morti, tenuti sempre a bagno, col pericolo di morire due volte sotto le macerie! Altro che Resurrezione!

E i vivi che si recano a pregare in quell'androne chiamato Chiesa, non sono dei veri eroi della Fede? Eh, sì! Perché quella che dovrebbe essere la casa del custode, sta cadendo a pezzi, col tetto sfondato e le tegole in bilico. Una bella trappola macabra! Se poi esci dal viale centrale trovi mucchi di fiori appassiti, di candelotti consumati, di cartacce ecc.

Speriamo che con l'avvicinarsi del 2 Novembre il roseo pensiero delle manette risvegli le sopite energie degli addetti. In quanto alle costruzioni cadenti forse si farà avanti qualche mecenate privato, a meno che il Comune non si senta offeso dall'offerta e decida qualche altro debituccio per salvaguardare il riposo eterno dei nostri Defunti. E così sia.

Grazie dell'ospitalità e cordiali saluti.

(lettera firmata)

Toponomastica

PIAZZA PALATINA

La tappa dell'itinerario di oggi — via e piazza Palatina o «Le Palazza», secondo la vecchia denominazione — è nella contrada S. Paolo, che si divideva in quattro rioni: Palazza, S. Paolo, Forma e vico Patrizio con Postera (v. «Atti e Memorie» della Società Tiburtina di Storia e d'Arte, vol. IV, 1-2, 1924, pag. 84).

La voce «Le Palazza» (i palazzi, da *Palatium*), come in latino, ha valore di neutro plurale, che si trova ancora e sempre vivo nel dialetto tiburtino (es. le mela, le cerasa, le prata), derivato pure e so-

prattutto dal latino suburbano che si parlava in Tivoli (v. I. Giordani, *Il dialetto tiburtino*, in «Atti e Memorie», vol. XXXIV, 1961, pag. 73).

E ne aveva motivo, la zona, di chiamarsi «Le Palazza», perché, nel medioevo, essa si articolava in edifici adibiti a funzioni pubbliche: l'Arengario o palazzo civico (ove sta attualmente il forno Curti); la Chiesa di S. Michele Arcangelo (l'odierna sede del locale sottocomitato della C.R.I.) e la casa-torre (al pianoterra: di essa è ora la rivendita di giornali), posta a protezione della Casa di Dio e della Casa civica.

Vi erano inoltre importanti palazzi, tra cui quello dei Teobaldi (nella cui facciata attualmente si ammirano incastonate alcune pregevoli colonne), famiglia nobile e potente, estintasi nei Coccanari nel secolo XVII.

Il nome Palatina, da *Palatinum* (Palatium) fu probabilmente usato in sostituzione della voce «Le Palazza», essendo stata forse paragonata la zona, in maniera magniloquente, al «*Vicus Patricius*» dei Romani.

Il vicino vicolo fu denominato «dei Palatini», per indicare, quasi per certo, il luogo ove abitavano quanti davano la loro opera nello Arengario e alle dipendenze di esso.

ANTONIO PARMEGIANI

Vecchia Rocchetta

(CASTROVETERE)

*Quanno che, anticamente, li nemici
venéanu a dacci guai 'ntorno alle mura,
tutti li Tivulisi eranu amici
e li tenéa più stritti la paura.
Pò, se 'ndifesa se facéa fichetta,
s'arestregneanu tutti alla Rocchetta;
e, doppu, cò l'astuzia e quà sortita,
vasi sempre vencéanu la partita.
Ma, cambiati li tempi, la manéra
non fu quell'antica de fa guera;
e quillu ch'era stata la fortezza,
deventà lu rione... debbolezza,
pure perché atomobbili e caritti
scotéanu male pè li viculitti.
E Tivuli ghj 'sù, pè Santa Croce,
andò se potéa core più veloce.
Così, sempre pe core allu progresso,
mò stema a... alla sbodata de regresso!
Le strade antiche de la vecchia grolia
aremaseru solu pe memoria:
'mezzu a tutte le puzze e alla monnezza,
chi s'arecorda ch'era la fortezza?
L'abbittanti provaru a ghied'agghjudu.
ma conoscirù solu lu rifiutu.
Che, mancu a dillo, l'areconoscenza
non va collu progresso de la scenza.
La storia è sempre quella, non se muta:
Agghiudate da te, che Dio v'agghiuta.*

NINO SCIPIONI

VILLAGGIO D. BOSCO

COMUNICATO

In seguito a voci incontrollate la Direzione del Villaggio dichiara di essere completamente estranea alla cessione della Cartiera Amicucci.

La presunzione che il Villaggio possa avere tratto dall'operazione il minimo vantaggio è priva di qualsiasi fondamento e serietà.

Tali voci aggravano la situazione già finanziariamente precaria dell'opera, alienando da essa persino l'ordinaria beneficenza degli amici.

VITA DIFFICILE

In seguito al protrarsi della crisi generale, il Villaggio ha visto ridotte al massimo le entrate della beneficenza da parte di Ditte, Società, Enti, Privati.

Per contro bisogna iscrivere i ragazzi alle Scuole, fornirli dei testi e attrezzarli per l'inverno non lontano; non parliamo poi delle spese generali di personale, manutenzione, luce, acqua, telefono...

Raccomandiamo agli amici di non abbandonarci in tali frangenti.

Sappiamo bene che per tutti la vita oggi è difficile.

Quando non si è tranquilli non si può pensare agli altri, ma, per carità, fate uno sforzo e dateci una mano.

Abbiamo cercato, fino ad oggi, di non importunarvi, ma ora vi diciamo che abbiamo bisogno di voi. Grazie.

DON NELLO

NIENTE CRONACA

Abbiamo poco da segnalare.

Alla data odierna sono giunte al Villaggio 442 domande di accettazione con sei o sette posti liberi.

Per aiutare la barca tutti i nostri giovani hanno lavorato a raccogliere frutta, grano, tabacco.

A esami terminati la situazione è del 93% di promossi.

Abbiamo a disposizione delle aziende un fabbro saldatore per carpenteria in ferro, di cui garantiamo la capacità.

A Notiziario Tiburtino Villaggio Don Bosco - Tivoli

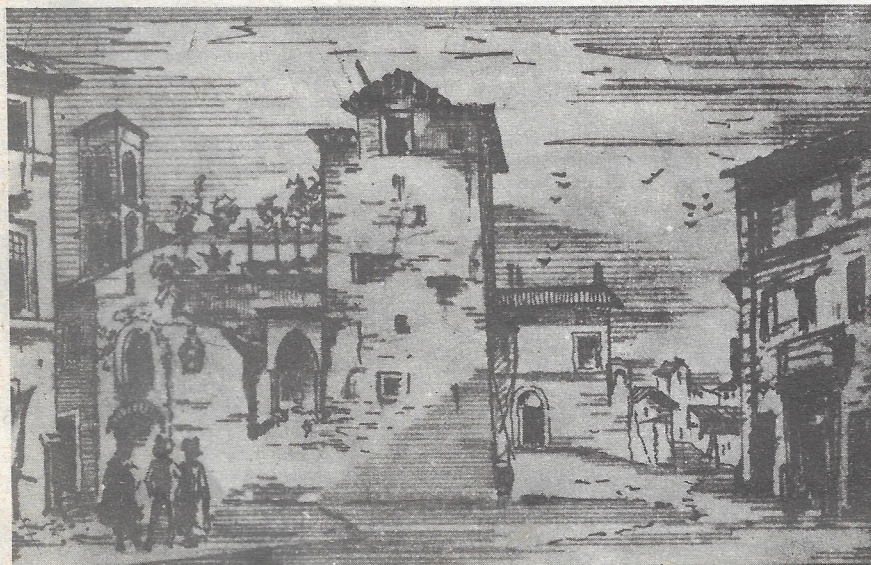
*Vita lunga ti auguriamo
per il bene che fu fai
e farai in ogni tempo
notiziario Tiburtino.
Dalla Sibilla a S. Giovanni
da S. Paolo a Santa Croce
non ce persona che non dica
ben venuto ad alta voce
E con noi anche il cielo
e le stelle il sol la luna
e quel grande azzurro mare
a te augurano fortuna.*

Un anonimo di Castrovetere

Un grazie affettuoso per il simpatico augurio.

PENSIERINO DEL MESE

Non si può impedire che vengano i guai, ma non c'è bisogno di porgere loro una sedia.



L'ANTICA PIAZZA PALATINA